



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 536

del 15/04/2024

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006. APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI DIPENDENTI PUBBLICI TECNICI LAUREATI, DI RUOLO, DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL’ ART 116, COMMA 4, DEL D.LGS N. 36 DEL 31 MARZO 2023 PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DI COLLAUDO STATICO, E COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI, IN CORSO D’OPERA E FINALE.
----------------	---

Uffici Partecipati	
PNRR monitoraggio - progetti edilizia scolastica	PNRR
SEGRETARIO GENERALE	



COMUNE DI PISA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006.

APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI DIPENDENTI PUBBLICI TECNICI LAUREATI, DI RUOLO, DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL’ ART 116, COMMA 4, DEL D.LGS N. 36 DEL 31 MARZO 2023 PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DI COLLAUDO STATICO, E COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI, IN CORSO D’OPERA E FINALE.

IL RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO CHE:

- con decisione del Sindaco, con atto n.164 del 28.09.2023, è stato attribuito all’ Arch. Fabio Daole l’incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;
- con provvedimento DD10 n. 1971 del 30/11/2023, il sottoscritto Ing. Stefano Garzella è stato nominato responsabile posizione organizzativa “MONITORAGGIO DELL’ATTUAZIONE DI TUTTI I PROGETTI PNRR E GESTIONE TECNICA DELL’EDILIZIA SCOLASTICA DEI PROGETTI PNRR”;
- con la Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il D.U.P. 2024-26, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-26 e l’Elenco annuale dei lavori,
- con la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-26;
- con la Deliberazione della G.C. n. n. 349 del 21.12.2023 con la quale è stata approvato il P.E.G. 2024-2026;;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR e le Circolari 16 e 19 del 2023,

VISTI:

- il DM del 2 dicembre 2021, n. 343 con il quale il Ministro dell'istruzione ha indicato, tra i vari obiettivi, anche quelli collegati con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1. ovvero procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi; iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.
- l'Avviso prot. n. 48048 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato DM per la individuazione di candidature e proposte di sostituzione edilizia di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con le relative aree da porre a base del concorso di progettazione, di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, da finanziare dall'Unione europea – Next Generation EU con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1.;

DATO ATTO che il Comune di Pisa ha partecipato al suddetto avviso pubblico con l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sede della Scuola Secondaria di primo grado “NICCOLÒ PISANO” in via Flavio Andò n. 3 in località Marina di Pisa, che prevedeva un importo complessivo di euro 4.947.370,42 chiedendo e ottenendo il finanziamento con fondi PNRR per un importo pari a €4.817.370,42;

ACCERTATO che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e

autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd..DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022,
- la Circolare n. 30 del 11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;
- il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
- a rispettare i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure.

DATO ATTO che:

- Il Comune di Pisa con determinazione D06 n. 896 del 12.05.2023 ha deciso di avvalersi delle procedure di Accordo Quadro ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 gestite in favore degli Enti locali – Soggetti attuatori da Invitalia Spa, a valle delle quali l'ente locale potrà stipulare i contratti attuativi specifici per l'affidamento dei lavori con gli operatori economici aggiudicatari;
- con determina D06 n. 1348 del 29/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per un importo dei lavori di € 6.214.592,54 e per un quadro economico ammontante a euro 7.717.331,05 secondo la seguente suddivisione in categorie d'opera con riferimento al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016:

CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE
Edilizia				
	E.08 – Scuole secondarie di primo grado	E.08	0.95	€ 2.869.877,09
Strutture	S.04 – Strutture	S.04	0.90	€ 2.119.588,63
Impianti	IA.01 – Impianti idro-sanitari	IA.01	0.75	€ 131.611,56
	IA.02 – Impianti termici	IA.02	0.85	€ 401.579,93
	IA.03 – Impianti elettrici	IA.03	1.15	€ 691.935,33
Importo complessivo dell'opera				€ 6.214.592,54

- con determina D10 n. 88 del 25/01/2024 è stato attivato il Contratto specifico di appalto discendente dall'accordo quadro con l'operatore aggiudicatario UPGRADING SERVICES S.P.A. del cluster AQ – Pisa – A , per la realizzazione dei lavori in oggetto per un importo di contratto, calcolato al netto

del ribasso offerto del 35.26%, pari a euro 4.073.499,32, di cui euro 3.931.207,45 per lavori soggetti a ribasso e euro 142.291,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre iva al 10% per la somma complessiva di euro 4.480.849,25;

TENUTO CONTO che :

- è stata effettuata la consegna dei lavori e si rende necessario provvedere alla nomina dell'organo di collaudo ai sensi dell'art. 116 del D.lgs 36/2023 ;
- si ritiene per il tipo di opera e l'importo dei lavori di valore soprasoglia comunitaria, nonché per l'elevato contenuto tecnologico impiantistico, provvedere alla nomina di una commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera a cui attribuire tra i vari membri, di cui uno presidente, anche l'incarico di collaudo statico ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 e tecnico funzionale degli impianti nelle varie categorie specialistiche d'opera del progetto, nonché la certificazione energetica atta ad attestare a fine lavori il requisito previsto di edificio con consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building);
- di prevedere che il presidente della commissione sia anche incaricato, dovendone avere i requisiti, dell'effettuazione del collaudo statico delle strutture ai termini di legge;

VISTO che:

- Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 116 comma 4, stabilisce che
"....Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice".
- Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 116 comma 6, stabilisce tra le varie cose che :
*"Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
...omissis... b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;*
- che pertanto gli incarichi verranno attribuiti a tre componenti, ricorrendo in via prioritaria alla scelta fra i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche che, per quanto previsto dalla legge, prestano servizio al di fuori del territorio della Regione Toscana, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche dell'intervento oggetto di collaudo;

DATO ATTO che:

- l'espletamento della gara per l'accordo quadro per l'appalto dei lavori è stata regolata dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e dal D.P.R. n° 207/2010 per le parti in vigore a quel tempo.
- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa applicabile nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

TENUTO CONTO delle cause di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico indicate all'art. 116 comma 6 del D.Lgs 36/23 ;

ACCERTATO che nel caso in specie trattandosi di progetto di importo superiore alla soglia comunitaria non si può procedere alla nomina di dipendenti in organico al Comune di Pisa a cui conferire l'incarico;

CONSIDERATO che:

- a) il comma 2 dell'art 116 del D.lgs 36/2023 stabilisce che il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- b) l'articolo 41, comma 15, del d.lgs. 36 e l'allegato I.13 cui esso rimanda definiscono le modalità di determinazione dei corrispettivi in caso di affidamento esterno, in questo caso per le attività di collaudo facendo riferimento alle tabelle del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 ;
- c) il parere del MIMS n. 981 del 26/07/2021 relativamente ai corrispettivi dovuti per incarichi di collaudo affidati a dipendenti di altre amministrazioni riporta che IL COMPENSO è DETERMINATO applicando le tabelle di cui al DM 17/06/20216 e per quanto attiene al rinvio all'art. 61 co. 9 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 , convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 per gli enti territoriali, la trattenuta del 50% va versata al bilancio dell'ente di provenienza del soggetto che ha svolto la prestazione, e non a quello dell'amministrazione che ha conferito l'incarico;
- d) nel medesimo parere n. 981, rinviando all'interpello n. 289/2019 dell'Agenzia delle Entrate, si configura l'affidamento dell'incarico a dipendenti di altre amministrazioni quale incarico professionale ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 165/2001;
- e) infine nel medesimo parere n. 981 il MIMS esprime il proprio parere positivo sulla possibilità di chiedere uno sconto percentuale rispetto al corrispettivo determinato a base di gara, indicando che la riduzione del 50% di cui all'art. 61 co. 9 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 , convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 trova applicazione al compenso pattuito ribassato;

RITENUTO pertanto necessario per quanto previsto dall'art 116 del D.Lgs 36/2023 individuare la disponibilità di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. per l'affidamento del collaudo tecnico amministrativo, individuando all'uopo il presidente e altri due membri della commissione di collaudo, a cui attribuire, rispettivamente, anche il collaudo statico e il collaudo tecnico funzionale degli impianti relativamente all'intervento in oggetto, da effettuarsi mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse, indicando nello stesso, nel rispetto dei principi generali, i requisiti obbligatori e quelli che consentano la dimostrazione del possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico;

DATO ATTO che comunque l'avviso di manifestazione di interesse ha solo scopo esplorativo e con esso non è instaurata nessuna posizione giuridica od obbligo negoziale nei confronti dei candidati ritenuti idonei e di quello selezionato per l'eventuale attribuzione dell'incarico; che quindi non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale ad avviare la procedura di affidamento

DATO ATTO, per quanto detto, che occorre procedere all'approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi in oggetto e dei relativi allegati:

- n. 1 : allegato A: modello dichiarativo;
- n. 2 : allegato B: modello per dichiarazione incarichi svolti;
- n. 3 : allegato C: calcolo del corrispettivo secondo D.M. 17/06/2016.
- n. 4 : allegato D : relazione generale del progetto;

n.5: allegato E: tavola grafica piano terra;
n.6: allegato F: tavola prospetti;
tutti allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che

- a) l'importo del corrispettivo (compenso e spese accessorie) è stato determinato ante per quanto detto determinato con riferimento al DM 17.06.2016 sulla base dell'importo delle opere e della loro suddivisione in categorie secondo l'allegato C, con il seguente riepilogo:

COLLAUDO TA, revisione contabile	COMPENSO AL NETTO SPESE	36864,46	
COLLAUDO TA, revisione contabile	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	8014,66	44879,12
COLLAUDO STATICO	COMPENSO AL NETTO SPESE	24961,68	
COLLAUDO STATICO	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	5426,89	30388,57
COLLAUDO IMPIANTI IDRICI E TERMICI	COMPENSO AL NETTO SPESE	18550,84	
COLLAUDO IMPIANTI IDRICI E TERMICI	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	4033,12	22583,96
COLLAUDO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	COMPENSO AL NETTO SPESE	10904,00	
COLLAUDO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	2370,63	13274,63
TOTALE			111126,28

- b) il corrispettivo riferito al collaudo tecnico amministrativo e revisione contabile verrà ripartito in parti uguali tra i vari commissari, mentre le competenze per lo svolgimento della attività di collaudo statico piuttosto che di collaudo funzionale degli impianti (ivi compresa la certificazione energetica dell'edificio) saranno invece liquidate a favore dei singoli componenti che svolgeranno l'incarico;
- c) che è prevista in via negoziale l'applicazione di uno sconto almeno del 20% sulla quota relativa alle spese accessorie determinate con riferimento al DM 17.06.2016, senza applicazione del ribasso alla parte di corrispettivo corrispondente al compenso, in applicazione della legge 49/2023 ;
- d) che si applicherà la riduzione del 50% prevista dalle disposizioni di cui all'art. 61 comma 9 del decreto-legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n.133.

DATO ATTO che per consentire la massima diffusione l'Avviso di manifestazione di interesse e i relativi allegati saranno pubblicati in "Amministrazione trasparente" sezione "bandi di gara e contratti" in base alla delibera Anac 601/2023, nonché pubblicizzando il medesimo avviso anche sulla piattaforma certificata di acquisto S.T.A.R.T nella sezione della banca dati ANAC valore pubblicità legale (VPL), per un periodo di 15 giorni entro il quale possano pervenire le richieste da parte di soggetti interessati, riservato ai dipendenti pubblici, di ruolo, di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell' art 116, comma 4, del d.lgs n. 36/2023 marzo 2023 che hanno sede fuori dall'ambito territoriale regionale;

ATTESTATO che nell'avviso e/o negli specifici allegati sono riportate:

- a) le dichiarazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità; ivi inclusi i requisiti abilitanti di cui al comma 3 art 14 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/23, quelli previsti da normative di settore e quelli ritenuti opportuni ai sensi dell'art. 100 co. 2 del D.Lgs 36/23 in modo che la scelta risulti funzionale rispetto all'interesse pubblico perseguito;
- b) che i lavori riguardano un intervento per il quale è richiesto il rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del finanziamento;

- c) che è previsto il rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa adottato dal Comune di Pisa con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021 o atto di eventuale successivo aggiornamento.
- d) che è previsto per i candidati l'esclusione di cause di incompatibilità, in particolare per quelle di cui all'art. 116 comma 6 del D.Lgs 26/2023;
- e) che l'incarico per ogni componente potrà essere comunque conferito solo dopo acquisizione della autorizzazione in conformità alle disposizioni previste dall'art. 53 co. 8 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

ATTESO che

- l'Amministrazione comunale si riserva a valle della manifestazione di interesse di non procedere ad affidare nessun incarico in caso di mancanza di candidature, di candidature che non abbiano tutti i requisiti prescritti ovvero dove ritenga che quelle presentate non corrispondano per competenza e esperienza professionale alla tipologia d'opera e al tipo di incarico da svolgere.
- che ove non si procedesse a seguito della manifestazione di interesse a affidare uno o più incarichi di quelli in oggetto si procederà all'individuazione di professionalità esterne con le procedure di cui al D.Lgs 36/2023 ;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è il sottoscritto Ing. Stefano Garzella;

ATTESTATO , anche nel ruolo di responsabile del procedimento

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

VISTO il D.Lgs. 36/2023; in particolare l'art. 116 e l' allegato II.14 con riferimento agli articoli della Sezione III che riguardano il collaudo;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

PROVVEDE

a) di approvare l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse riservato ai dipendenti pubblici tecnici laureati, di ruolo, di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell' art 116, comma 4 , del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, per l'affidamento dell'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo, di collaudo statico, e collaudo tecnico funzionale degli impianti, in corso d'opera e finale relativo all' "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLÒ PISANO" IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA" (CUP J51B22000390006 – CIG B01E745D2A) comprendente i relativi allegati:

- allegato A: modello dichiarativo;
- allegato B: modello per dichiarazione incarichi svolti;
- allegato C: calcolo del corrispettivo secondo D.M. 17/06/2016.
- allegato D : relazione generale del progetto;
- allegato E: tavola grafica piano terra;
- allegato F: tavola prospetti;

tutti allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di stabilire ai sensi del comma 6 dell'art. 116 del D.Lgs. 36/23 che l'Avviso è rivolto ai dipendenti inseriti nel ruolo organico in servizio, oppure per quelli in quiescenza dove è stata svolta l'attività di servizio, di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ubicate fuori dalla Regione Toscana;

c) di disporre la pubblicazione dell'Avviso in "Amministrazione trasparente" sezione "bandi di gara e contratti" in base alla delibera anac 601/2023, nonché pubblicizzando il medesimo avviso anche sulla piattaforma certificata di acquisto S.T.A.R.T. nella sezione della banca dati ANAC valore pubblicità legale (VPL), per un periodo di 15 giorni;

d) di procedere all'individuazione di professionalità esterne con le procedure di cui al D.Lgs. 36/2023 nel caso non si procedesse a seguito della manifestazione di interesse a affidare uno o più incarichi di quelli in oggetto in mancanza di candidature, di candidature che non abbiano tutti i requisiti prescritti ovvero dove si ritenga che quelle presentate non corrispondano per competenza e esperienza professionale alla tipologia d'opera e al tipo di incarico da svolgere;

e) di dare atto che la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse ha solo scopo esplorativo e con esso non è instaurata nessuna posizione giuridica od obbligo negoziale nei confronti dei candidati ritenuti idonei e di quello selezionato per l'eventuale attribuzione dell'incarico; che quindi non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale ad avviare la procedura di affidamento;

f) di partecipare il presente atto al Segretario Generale /R.P.C.T. e al Dirigente coordinatore PNRR;

g) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

h) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Il RESPONSABILE E.Q.

Ing. Stefano Garzella

Documento firmato digitalmente da

STEFANO GARZELLA / ArubaPEC S.p.A.